

**CONSORZIO DELLA MEDIA VALTELLINA
PER IL TRASPORTO DEL GAS**

N. 12 reg. deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **10.00**, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas, nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
1) Giuliana Benedetti	Vice-Presidente 1	
2) Stefano Nella	Consigliere 2	

Il Presidente uscente, Ivo Del Maffeo, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 01.03.2021, assunte a protocollo del CMVTG al n. 248 del 01.03.2021.

Assiste, in qualità di Segretario verbalizzante, l'Ing. Dario Belotti in forza dell'art. 22, comma 4, lettera d) dello Statuto.

Il Vice-Presidente del Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas, Giuliana Benedetti, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto all'ordine del giorno:

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL'ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL CONSORZIO DELLA MEDIA VALTELLINA PER IL TRASPORTO DEL GAS DA ALIENARE

Si dà atto che la presente deliberazione viene adottata mediante videoconferenza e che:

- tutti gli intervenuti nella videoconferenza sono stati identificati dal Vice-Presidente dell'Ente e dal Segretario;
- per ciascuno di essi è stata accertata la possibilità di intervenire

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione del Direttore relativa alla necessità di alienazione di taluni beni immobiliari del Consorzio, allegato B alla presente;

Richiamato l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, avente ad oggetto la *“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali”*;

Considerato che ai sensi del 1° comma dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008, per procedere al riordino gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione;

Rilevato che, ai sensi del comma 3 del citato art. 58 del D.L. n. 112/2008 gli elenchi, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun Ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Considerato che contro l'iscrizione dei bene negli elenchi di cui al comma 1 del D.L. n. 122/2008, convertito nella legge n. 133/2008, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere in merito, al fine di dare formale esecuzione a quanto stabilito dalla normativa vigente ed al fine di procedere ad una puntuale programmazione concernente l'alienazione dei beni di proprietà societario;

Preso atto che i beni immobili individuati nell'ambito del Patrimonio immobiliare del Consorzio, ed il cui valore è risultante dal libro cespiti, sono quelli riportati in allegato A alla presente;

Ritenuto di individuare tale elenco, anche al fine della successiva approvazione da parte dell'Assemblea consortile del piano delle alienazioni;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore del Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) di redigere, ai sensi dell'art. 58, commi 1 e 3, del d. l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008, l'allegato elenco di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, per effetto di quanto previsto dall'art. 58 del d. l. n. 112/2008 convertito con l. n. 133/2008, l'inserimento dei suddetti beni nell'elenco comporta:
 - a) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
 - b) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in Catasto;
 - c) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.;
- 3) di dare atto che contro l'iscrizione dei bene nel piano delle alienazioni di cui al comma 1 del D.L. n. 122/2008, convertito nella legge n. 133/2008, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 4) di dare atto che l'adozione della presente deliberazione è propedeutica alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea consortile del piano delle alienazioni.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE-PRESIDENTE
F.to (Giuliana Benedetti)

IL SEGRETARIO
F.to (Dario Belotti)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo del Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas per 15 giorni consecutivi a partire dal **26/04/2022**

Sondrio, lì 26 aprile 2022

IL SEGRETARIO
F.to (Dario Belotti)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)
- per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO
F.to (Dario Belotti)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, lì _____

IL SEGRETARIO



Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL'ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL CONSORZIO DELLA MEDIA VALTELLINA PER IL TRASPORTO DEL GAS DA ALIENARE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pareri art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Sondrio, li 22 aprile 2022

IL DIRETTORE
(Ing. Dario Belotti)

**firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005**

Parere in ordine alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Sondrio, li 22 aprile 2022

IL DIRETTORE
(Ing. Dario Belotti)

**firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005**

Allegato "A" alla delibera di Cda n. 12/2022

Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas

Sede in Via Nazario Sauro, 33
23100 Sondrio (SO)
Partita Iva e codice fiscale 00866790140

ELENCO DEI BENI IMMOBILI ALIENABILI

I beni immobili del CMVTG alienabili sono rappresentati dalle cabine di regolazione e riduzione della pressione di interconnessione tra la rete di trasporto e le reti di distribuzione, di cui al seguente elenco:

	Codice Punto di riconsegna	Descrizione Punto Fisico	Ubicazione		
			Comune	Foglio	Mappale
1	14007A	Berbenno (Fraz. Pedemonte) - Colorina (Fraz. Selvetta)	Berbenno di Valtellina	35	1423
2	14007B	Berbenno (Capoluogo)	Berbenno di Valtellina	39	746
3	14030A	Colorina (Capoluogo)	Fusine	1	609
4	14011A	Caiolo-Castione Andevenno	Caiolo	2	335-337
5	14002A	Albosaggia I	Albosaggia	2	549
6	14061C	Sondrio 3	Sondrio	21	737
7	14044A	Faedo e Albosaggia III	Montagna in Valtellina	37	529
8	14049A	Piateda	Piateda	6	678
9	14051A	Montagna in Valtellina - Poggiridenti	Poggiridenti	10	434
10	14070A	Tresivio - Poggiridenti	Tresivio	17	178
11	14049B	Piateda (Fraz. Boffetto)	Piateda	3	932
12	14052A	Ponte in Valtellina - Chiuro	Ponte in Valtellina	27	410

Il valore degli stessi, al 31.12.2021, è individuabile nel loro valore presente a libro cespiti e corrispondente a € 119.433,09.



Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas

Allegato "B" alla delibera di Cda n. 12/2022

OGGETTO: Individuazione dell'elenco dei beni immobili di proprietà del Consorzio della Media Valtellina per il trasporto del gas da alienare
RELAZIONE DEL DIRETTORE

L'attività di trasporto del CMVGTG è svolta sulla rete di cui in figura 1.

In particolare gli elementi caratteristici sono rappresentati da:

1. cabina RE.MI : rappresenta il punto di interconnessione tra la rete di trasporto del trasportatore a monte, ossia Snam Rete Gas S.p.A., e la rete del CMVGTG. Il gas in ingresso è ad una pressione di 24 bar (II[^] specie secondo il DM 24/04/2008) e, tramite apparati di riduzione della pressione presenti in cabina RE.MI., viene immesso nella rete del CMVGTG a 12 bar (III[^] specie); risulta inoltre presente anche un impianto per l'odorizzazione del gas;
2. metanodotto, ossia le condotte, che si sviluppa da Berbenno di Valtellina a Teglio (F.ne Tresenda) e da Caiolo a Torre di S. Maria (F.ne Tornadù) per un totale di 51 km;
3. gli apparati per la protezione catodica, ossia impianti a corrente impressa per proteggere elettricamente la condotta dalle correnti presenti naturalmente nel terreno;
4. i gruppi di riduzione, tecnicamente chiamati city-gate, ossia le cabine di regolazione e misura tra la rete di trasporto del CMVGTG e le reti di distribuzione; il gas in ingresso è alla pressione di metanodotto (ossia di 12 bar) e tramite gli apparati di riduzione della pressione presenti viene immesso nelle reti di distribuzione a 5 bar. Dei 24 city-gate presenti la proprietà è:
 - 3 del distributore Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. (14061A, 14061B e 14061D);
 - 9 del distributore 2i Rete Gas S.p.A. (14030B, 14016A, 14044B, 14020A, 14065A, 14065B, 14067A, 14067B e 14067C);
 - 12 del CMVGTG (14007A, 14007B, 14030A, 14011A, 14002A, 14044A, 14049A, 14051A, 14070A, 14049B, 14052A e 14061C) tutti interconnessi con reti di distribuzione di 2i Rete Gas S.p.A.;

Di norma i city-gate sono di proprietà del distributore a valle della rete di trasporto. Il CMVGTG risulta proprietario dei suddetti 12 impianti in quanto a suo tempo, in fase di realizzazione delle infrastrutture, era prevista che la rete fosse di distribuzione, ma prima della messa in esercizio è stato possibile classificarsi come rete di trasporto regionale, considerata una soluzione più congeniale rispetto alle esigenze di sviluppo del territorio. Per quanto sopra i city-gate del CMVGTG possono essere quindi sicuramente individuati come immobili "non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali", come prescritto dall'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008.



Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas

Il fatto che i city-gate sono di norma di proprietà del distributore è da individuare nel fatto che spettano proprio al distributore tutta una serie di incombenze di carattere normativo connesse con la sicurezza, di cui principalmente l'odorizzazione del gas naturale.

Fino ad oggi l'obbligo di odorizzazione del gas passante per i nostri city-gate in ingresso alle reti di distribuzione veniva ottemperato utilizzando l'impianto di odorizzazione presene in cabina RE.MI., ma con l'approvazione della delibera dell'ARERA 569/2019/R/gas (*Approvazione della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025*) è stata anche approvata la "Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RQDG)" in cui all'art. 14 (*Obblighi di servizio relativi alla sicurezza*), comma 10 si prescrive che tutti i punti di consegna connessi alle reti di trasporto del gas naturale (ossia i city-gate) debbano essere dotati di sistemi di odorizzazione "ammodernati" entro e non oltre il 31 Dicembre 2022.

All'articolo 1 "Definizioni" della predetta Delibera si definisce come "impianto di odorizzazione ammodernato", un impianto a dosaggio diretto dell'odorizzante in modo proporzionale alla portata di gas misurata, con allarmi trasmessi mediante telecontrollo.

L'impianto di odorizzazione ad iniezione deve inoltre soddisfare le caratteristiche indicate al punto 4.4.3 della Norma UNI 9463-2 ed in particolare deve essere del tipo "automatico ad iniezione" in grado di commutare in caso di guasto, senza intervento umano, sul sistema si soccorso a "lambimento" e tale da poter immettere la sostanza odorizzante in maniera proporzionale al volume di gas prelevato.

Un moderno impianto di odorizzazione rispondente alle caratteristiche precedentemente enunciate è principalmente costituito da:

- elettrovalvola per intervento del lambimento in caso di anomalia del sistema ad iniezione;
- impianto di iniezione costituito da un sistema di pressurizzazione ed uno di dosaggio;
- centralina elettronica dedicata alla gestione del sistema di dosaggio, controllo e allarmi;
- serbatoio di servizio/stoccaggio dell'odorizzante munito di sonda magnetostriativa certificata Atex per la rilevazione del livello di sostanza presente nello stesso;

Per consentire il funzionamento dell'impianto di odorizzazione ad iniezione risulta necessario procedere anche con la sostituzione dei convertitori di volume attualmente installati con dei nuovi dispositivi elettronici di conversione e di elaborazione del volume di gas rispondenti alle nuove norme UNI 9163-3 e UNI TS 11629, nonché costruiti in ottemperanza alle direttive "MID", "ATEX" e di compatibilità elettromagnetica "EMC", oltre alla sostituzione dei misuratori attualmente installati in considerazione dei disposti del DM 93/17 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea", in quanto recanti bollo metrico scaduto.

Per quanto riguarda gli impianti di nostra proprietà risulta quindi obbligatorio da parte nostra, essendo l'odorizzazione del gas una situazione connessa alla sicurezza delle persone, autorizzare il distributore all'esecuzione degli interventi necessari ad ottemperare ai cogenti obblighi su di esso gravanti. Allo stesso modo però ci si ritrova con



Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas

la necessità di variare il Certificato di Prevenzione Incendi a seguito di variazione impiantistica non dovuta a nostri obblighi.

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario procedere con l'alienazione dei city-gate di nostra proprietà in quanto:

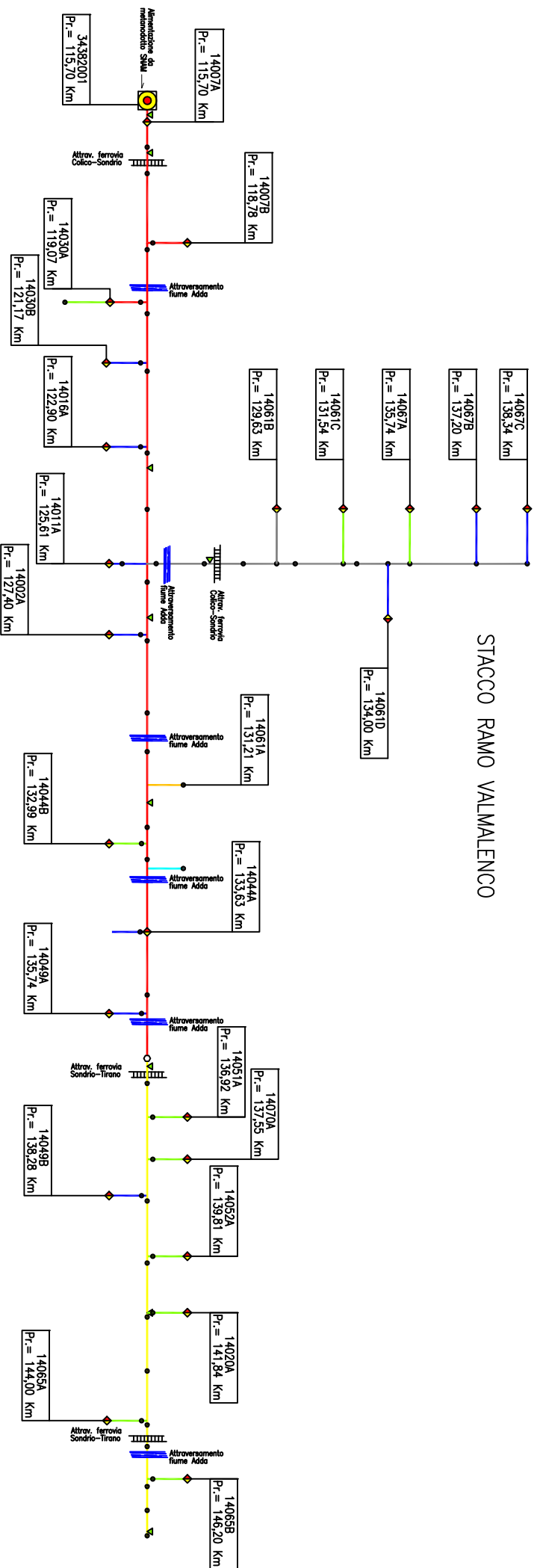
- sono individuabili come immobili "*non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali*", come prescritto dall'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, essendo di norma la proprietà di tali beni del distributore interconnesso con la rete di trasporto;
- risulta obbligatorio da parte nostra, essendo l'odorizzazione del gas una situazione connessa alla sicurezza delle persone, autorizzare il distributore all'esecuzione degli interventi necessari ad ottemperare ai cogenti obblighi su di esso gravanti, venendosi però così a creare una doppia responsabilità sul corretto funzionamento degli apparati nel suo complesso, da un lato il CMVTG per quanto riguarda tutto ciò che concerne la regolazione e riduzione della pressione del gas e dall'altro il distributore per tutto ciò che concerne la misura e l'odorizzazione del gas;

Anche il valore dei city-gate risulta inoltre marginale rispetto al totale degli asset societari, come ricavabile dal libro cespiti:

Descrizione	Valore cespiti al 31.12.2021	Incidenza % cespiti
Cabina RE.MI (impianti e apparati di regolazione)	€ 187.290,98	1,95%
Cabina RE.MI (apparati di misura)	€ 12.279,05	0,13%
Metanodotto (condotte)	€ 9.243.430,23	96,46%
Apparati protezione catodica	€ 6.874,28	0,07%
Gruppi di Riduzione (impianti e apparati di regolazione)	€ 119.433,09	1,25%
Gruppi di Riduzione (apparati di misura)	€ 12.982,94	0,14%

da cui una quota alienabile è pari a € 119.433,09 ossia l'1,25% del totale.

STACCO RAMO VALMALENCO



CODICE PDR	DESCRIZIONE PUNTO DI RICONSEGNA
ex 34382001	Cabina REMI di Berbenno di Valtellina
14007A	Berbenno di Valt. (Fraz. Pedemonte)
14007B	Berbenno di Valtellina (Capoluogo)
14030A	Colorina (Capoluogo)
14030B	Fusine – Cedrasco (Capoluogo)
14016A	Cedrasco (zona industriale)
14011A	Cicliolo – Costione Andervenno
14002A	Albosoglia I
14061A	Sondrio
14061B	Sondrio 2
14061C	Sondrio 3
14061D	Sondrio 4

CODICE PDR	DESCRIZIONE PUNTO DI RICONSEGNA
14044B	Montagna in Valtina (zona Industr. Agnedo)
14044A	Faedo – Albosoglia III
14049A	Picteda
14051A	Montagna in Valtina – Poggriferenti basso
14070A	Tresivio – Poggriferenti (alto)
14049B	Picteda (Fraz. Boffetto)
14052A	Ponte in Valt. – Chiuro
14020A	Chiuro
14067A	Torre di S. Maria (F.ne Cagnoletti)
14067B	Torre di S. Maria (F.ne Prato)
14067C	Torre di S. Maria (F.ne Tornadi)
14065A	Teglio (F.ne Nigolo)
14065B	Teglio (F.ne San Giacomo)

LEGENDA

- CENTRALE DI IMMISSIONE E REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE
- PUNTI DI RICONSEGNA (o CITY-GATE) DELLA RETE
- TRAPPOLA DI LANCIO PIG
- PUNTI PROTEZIONE CATHODICA
- VALVOLE DI INTERCETTAZIONE, DERIVAZIONE, ECC
- DN 400
- DN 350
- DN 250
- DN 200
- DN 150
- DN 125
- DN 100
- DN 80

RETE DI TRASPORTO GAS REGIONALE DEL
 CONSORZIO DELLA MEDIA VALTELLINA
 PER IL TRASPORTO DEL GAS

SCHEMA GENERALE DI LINEA